

# Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **1082 del 18/02/2019**

Protocollo: **39545/2019**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2018/315**

In Pubblicazione: dal **18/2/2019** al **5/3/2019**

Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

Dirigente: PURCARO ANTONIO SEBASTIANO

**OGGETTO: COMUNE DI MARCALLO CON CASONE VALUTAZIONE DI  
COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PTCP EX LEGE N.  
12/2005 DELLA VARIANTE AL PGT 2017 ADOTTATA CON  
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 30/10/2018.**

Documenti:  [Testo dell'Atto](#)

 [Allegato 1](#)

RG N. 1082/2019 FASCICOLO 7.4\2018\315

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

## **ALLEGATO A**

**Comune di MARCALLO CON CASONE**

Strumento urbanistico: Variante al PGT

Deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n.43 del 30.10.2018

### **Sommario**

- 1. Principali contenuti dello strumento urbanistico**
- 2. Quadro conoscitivo e orientativo**
- 3. Ambiti Agricoli Strategici**
- 4. Aspetti naturalistici**
- 5. Aspetti insediativi**
  - 5.1 Ambiti disciplinati dal Documento di Piano**
- 6. Difesa del suolo**

### **1. Principali contenuti dello strumento urbanistico**

Il Comune di Marcallo di Casone è dotato di PGT approvato con deliberazione di C.C. n. 15 del 17.05.2011.

La presente variante prevede modifiche al Documento di Piano, al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi che di seguito vengono riportate sinteticamente:

#### **Documento di Piano:**

- Individuazione di 2 nuovi Ambiti di Trasformazione (ATS01 e ATR14) che prevedono consumo di area agricola
- Eliminazione dell'Ambito di Trasformazione ATR11 con riclassificazione in ambito agricolo
- Riduzione dell'Ambito di Trasformazione ATR07 con riclassificazione di parte dello stesso in ambito agricolo
- Riclassificazione dell'Ambito di Trasformazione ATR10 dal Documento di Piano al Piano delle Regole
- Definizione di nuova normativa relativa agli Ambiti di Trasformazione con introduzione di un nuovo articolo nelle NTA (Art. 15 – Ambiti di Trasformazione – Modalità di attuazione)

Piano delle Regole:

- Redazione della carta del consumo di suolo
- Aggiornamento dei perimetri dei Nuclei di Antica Formazione (NAF)
- Individuazione di aree di Rigenerazione urbana
- Semplificazioni normative sulle modalità di intervento

Piano dei Servizi:

- Riclassificazione in ambito agricolo di due aree destinate dal PGT vigente a servizi (S1 e S2)
- Potenziamiento della Rete Ecologica Comunale

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli Ambiti di Trasformazione disciplinati dal Documento di Piano oggetto di variante, sono i seguenti:

Ambito di Trasformazione	Destinazioni		Consumo di suolo	ST mq		SLP mq	
	vigente	variante		Vigente	Variante	Vigente	Variante
ATS01	<b>Agricolo</b>	Socio-sanitarie	<b>SI</b>	0	<b>56.061</b>	0	37.560
ATR14	<b>Agricolo</b>	Residenza	<b>SI</b>	0	<b>3.283</b>	0	1.641
ATR07	Residenza	Residenza e agricolo	NO (- 3.698)	26.200	22.502	13.100	11.251
ATR11	Residenza	<b>Agricolo</b>	NO (- 49.012)	49.012	0	24.539	0

La variante prevede anche la trasformazione di due aree a servizi in aree agricole per un totale di mq.15.001

Risulta verificato il **Bilancio Ecologico del Suolo (BES)** ai sensi della LR 31/2014 in quanto a fronte della trasformazione di 59.344 mq di aree agricole, vengono restituite al sistema agricolo aree per un totale di mq. 67.111.

## 2. Quadro conoscitivo e orientativo

La presente variante, pur parziale, è la prima intervenuta dall'approvazione del PTCP vigente e pertanto ne dovrà recepire i contenuti prescrittivi e prevalenti. Con riferimento al PTCP, si richiede dunque di verificare negli elaborati di piano il puntuale recepimento dei contenuti paesistico ambientali e dei vincoli e di ogni altra emergenza di carattere storico, architettonico, paesistico e ambientale e di difesa del suolo e e di aggiornare conseguentemente la normativa di Piano.

In attuazione dell'art. 77 della LR 12/2005, si ricorda che gli indirizzi e le prescrizioni di cui al "Sistema paesistico-ambientale e di difesa del suolo" delle NdA del PTCP vigente, assumono efficacia prescrittiva e prevalente quando ciò è previsto dal singolo articolo al fine di stabilire i contenuti minimi vincolanti degli strumenti urbanistici comunali, di cui all'articolo 18 della LR 12/2005 (art. 18, comma 1 delle NdA).

In particolare, **hanno efficacia prescrittiva e prevalente gli indirizzi e le prescrizioni** degli articoli delle NdA del PTCP: 26-Ambiti di rilevanza paesistica, 27-Sistemi dell'idrografia artificiale, 28-Ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica, 34-Sistemi della viabilità storico-paesaggistica e 59-Inserimento paesaggistico delle Infrastrutture. Pertanto **si richiede di verificare la coerenza della**

**cartografia adottata con i suddetti ambiti ed elementi del PTCP vigente ed eventualmente adeguare la normativa di Piano con riferimento alle NdA del PTCP.**

### **3. Ambiti Agricoli Strategici**

Gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del PTCP hanno valore prescrittivo e prevalente, ai sensi dell'art. 60, comma 2, delle NdA e la Tav. 6 del PTCP stesso individua tali ambiti che devono essere recepiti negli elaborati del PGT. Tali ambiti risultano riportati esclusivamente nella Tavola 2.12 "Rete ecologica comunale REC Variante 2017" del Documento di Piano e non nell'altra cartografia costituente la Variante ed in particolare nella tavola relativa al Piano delle Regole. Non risulta inoltre alcun riferimento nella normativa di PGT.

**Pertanto si prescrive di riportare l'individuazione e la perimetrazione** degli "Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico" nella Tavola "3.0A Piano delle Regole", **recependo nelle norme del PGT le prescrizioni delle relative NdA.**

### **4. Aspetti naturalistici**

La variante in oggetto presenta un approfondimento della tematica delle reti ecologiche sia normativamente che cartograficamente.

Relativamente alla Tavola 2.12 "*Rete ecologica comunale REC*" si rileva che la voce di legenda "*Aree boscate*" interessa fasce lungo le infrastrutture lineari che ad oggi non sono arborate, indicando quindi una previsione e che la voce di legenda "*corridoio ecologico declinato a scala locale*" non è di chiara corrispondenza con quanto disegnato in tavola e, soprattutto, il corridoio che passa nella zona occidentale del territorio comunale non è corrispondente alla reale larghezza di quello individuato dal PTCP, bensì molto più stretto. Pertanto si chiede di riportare un'analogia proporzione dimensionale, in quanto fondamentale per la reale efficacia della individuata connessione ecologica.

Interessante e positiva risulta la norma dell'Art. 17 "*Rete Ecologica Comunale REC*" delle NTA del PdS, che prevede che "*il 10% dell'importo complessivo degli oneri di urbanizzazione secondaria potranno essere destinati al finanziamento delle opere necessarie per la realizzazione di filari e piantumazioni relative utile a concorrere all'innalzamento qualitativo e quantitativo degli elementi della REC*".

Per quanto attiene le criticità relative alla previsione del nuovo Ambito di trasformazione ATS1 si rimanda al relativo paragrafo.

### **5. Aspetti insediativi**

**La variante non comporta nuovo consumo di suolo ai sensi della LR 28 novembre 2014, n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato", ma con riferimento all'art.70 delle NdA del PTCP, comporta consumo di suolo in quanto prevede 2 nuovi Ambiti di Trasformazione (ATS01 e ATR14) che interessano aree a destinazione agricola del PGT vigente.**

Dalla documentazione allegata allo strumento urbanistico non risultano verificate le precondizioni di cui all'art. 70, comma 4, delle NdA del PTCP necessarie per prevedere nuovo consumo di suolo. In

particolare **non risulta soddisfatta la precondizione relativa all'attuazione di almeno l'80% delle previsioni** di trasformazione edilizia, urbanistica o territoriale già disposte dagli strumenti urbanistici vigenti.

Come meglio specificato nel Decreto Sindacale n. 147/2018 del 13 giugno 2018, di approvazione del documento contenente l'aggiornamento dei criteri e degli indirizzi per l'attività istruttoria della Città Metropolitana in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali, "in materia di consumo di suolo, in base alle disposizioni della LR 31/2014 e del PTCP si precisa che, in caso di previsioni di nuovi ambiti di trasformazione che interessino aree a destinazione agricola, ferma restando la necessità di verificare il "bilancio ecologico del suolo" ai sensi della Legge Regionale, dovranno altresì, ai fini della dimostrazione del concorso delle nuove previsioni comunali al raggiungimento degli obiettivi ed indirizzi di sostenibilità ai sensi dell'art. 2 commi 3 e 4, delle NdA del PTCP, essere verificate le precondizioni al consumo di suolo del PTCP e comunque ogni trasformazione dovrà essere adeguatamente motivata sia in riferimento all'art. 5, comma 4 della LR 31/2014 che agli artt. 70 e 71 delle NdA del PTCP".

Pur risultando conforme ai contenuti della LR 31/2014, la proposta di individuazione degli ambiti di trasformazione **ATS01 e ATR14** non risulta compatibile con il PTCP relativamente al tema del consumo di suolo, in quanto **in contrasto con gli indirizzi e obiettivi di carattere orientativo** e non prescrittivo del PTCP per il sistema insediativo di cui agli articoli 70 e 71 delle NdA del PTCP.

Pertanto, se confermata, la suddetta previsione dovrà essere **adeguatamente motivata in relazione all'idoneità ad assicurare il conseguimento degli obiettivi di PTCP.**

### 5.1 Ambiti disciplinati dal Documento di Piano

In linea generale **si chiede di integrare puntualmente le "Schede ambiti variante PGT 2017" del Documento di Piano**, con l'indicazione degli eventuali vincoli ex lege e delle altre emergenze di carattere storico, architettonico, paesistico ed ambientale e di difesa del suolo che vincolino la trasformabilità del suolo e del sottosuolo con i relativi riferimenti alle norme tecniche di piano.

Fatto salvo quanto precedentemente evidenziato, nel caso di conferma della previsione dei due nuovi ambiti di trasformazione, di seguito si riportano le prescrizioni in merito alla Ambito ATS1

#### ***Ambito di Trasformazione ATS01 per funzioni socio-sanitarie***

L'ambito ATS01, in cui sono previste funzioni socio-sanitarie e che si estende per 56.000 mq si colloca in modo da interferire in modo completo con un corridoio ecologico secondario della Rete Ecologica Provinciale (REP). Nella scheda dell'ambito vi sono riferimenti alle connessioni ecologiche e la previsione di un' area ecologica "cuscinetto" di profondità minima di 20m, con la precisazione della sua manutenzione per 5 anni.

L'art. 45 – "*Corridoi ecologici e direttrici di permeabilità*" del PTCP tra gli indirizzi del comma 3 indica di "*realizzare, preventivamente alla realizzazione di insediamenti od opere che interferiscano con la continuità dei corridoi e delle direttrici di permeabilità una fascia arboreo-arbustiva orientata nel senso del corridoio, avente una larghezza indicativa di almeno 50 metri e lunghezza pari all'intervento*".

Il contesto in cui la previsione si colloca risulta particolarmente problematico, perché in continuità con un'importante cesura del territorio rappresentata dalla autostrada A4 e dalla parallela ferrovia

dell'alta capacità, alle quali si uniscono edifici industriali a nord-est ed altri comparti verso sud-ovest. In generale l'ambito rurale di riferimento è stato già interessato in passato da diverse edificazioni e infrastrutture lineari che ne hanno alterato pesantemente il paesaggio e ridotto ampiamente le potenzialità ecologiche.

Pertanto la previsione dell'ATS01, così come proposta, si configurerebbe come un ennesimo tassello, rilevante e molto negativo, per la frammentazione territoriale ed ecologica e andrebbe ad agire in contrasto con i macro-obiettivi del PTCP di cui all' art.3 delle NdA ed in particolare con il macro-obiettivo 01 - Compatibilità paesistico-ambientale delle trasformazioni, il macro-obiettivo 03 - Potenziamento della rete ecologica ed il macro-obiettivo 04 - Policentrismo, riduzione e qualificazione del consumo di suolo.

Pertanto, considerato quanto sopra e che l'Ambito risulta confinante lungo i lati ovest e nord con aree classificate come agricole dal PGT di Mesero e dallo stesso PGT di Marcallo, si richiede che:

- sia ampliata la fascia arboreo arbustiva prevista fino ad una larghezza di m. 30 verso il lato est
- siano previste fasce di mitigazione anche lungo il lato ovest e lungo il lato nord prospiciente le aree libere, seppure separate dalla viabilità provinciale esistente, da realizzare secondo le indicazioni di cui al "Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientale" del PTCP di larghezza di m. 10
- sia classificata come area con destinazione vincolante a corridoio ecologico l'area agricola posta a est dell'Ambito ATS01.

## 6. Difesa del suolo

Per quanto riguarda i temi di difesa del suolo, si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del geologo, parte integrante della documentazione di variante prodotta dal Comune, che **attesta la congruità** tra i contenuti della variante e i contenuti della componente geologica del PGT vigente e tra i contenuti della variante e i contenuti derivati dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti.

Ai sensi dell'art. 38 del PTCP, al fine dell'attuazione del risparmio idrico, si chiede di **prevedere il riciclo e il riutilizzo delle acque meteoriche**. Gli interventi dovranno essere rivolti alla regimazione idraulica e alla predisposizione di accorgimenti/sistemi per la regimazione e lo smaltimento delle acque meteoriche e di quelle di primo sottosuolo, con individuazione del recapito finale, nel rispetto della normativa vigente e sulla base delle condizioni idrogeologiche del sito.

Per i corsi d'acqua che si trovano limitrofi e/o attraversano gli ambiti di trasformazione si raccomanda il divieto di copertura e tombinamento ai sensi dell'art.115 del Dlgs 152/06 e s.m.i., nonché il rispetto dei vincoli di Polizia idraulica (di inedificabilità) che vigono lungo le relative fasce di rispetto evidenziati nello studio geologico del PGT vigente.

In tema di invarianza idraulica si ricorda quanto disposto con RR n° 7 del 23/11/2017 e successiva DGR n° XI/128 del 21/05/2018.

Data 14/02/2019

Responsabile istruttoria: Arch. Giovanni Longoni





**Città  
metropolitana  
di Milano**

Area Pianificazione e Sviluppo Economico  
Settore Pianificazione territoriale generale

### **Decreto Dirigenziale**

Raccolta Generale n° 1082 del 18/02/2019

Fasc. n 7.4/2018/315

**Oggetto:** Comune di MARCALLO CON CASONE Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex lege n. 12/2005 della Variante al PGT 2017 adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 30/10/2018.

#### **IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE**

Premesso che:

- l'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, statuisce che “il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla provincia (ora anche la Città metropolitana di Milano) se dotata di piano territoriale di coordinamento”. A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che “la provincia (...) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18”;
- il PTCP è stato approvato, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 93 del 17.12.2013, ed ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul B.U.R.L., secondo quanto statuisce l'art. 17, comma 10, della L.R. n. 12/2005;
- le Norme di Attuazione (NdA) del PTCP all'art. 15 prevedono che “la Provincia valuta la compatibilità con il PTCP dei propri atti, di quelli degli enti locali o di altri enti. La valutazione concerne l'accertamento dell'idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel PTCP salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti;

Visti:

- il Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato in data 19.01.2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17.02.2010, ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico comunale deve adeguarsi;
  - il Piano Territoriale Regionale d'Area dei Navigli Lombardi (PTRA Navigli), approvato con delibera di Consiglio regionale n. 72 del 16 novembre 2010;
  - la L.R. n. 15 del 26/05/2017 dal titolo “Legge di semplificazione 2017”, ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che “la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTRA è effettuata dalla provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5”
- Rilevata, altresì, l'Integrazione del PTR, ai sensi della l.r. n. 31 del 2014, approvata in data 19.12.2018, dal Consiglio Regionale con Delibera n. 411, in via di pubblicazione;

Richiamato il Decreto del Sindaco metropolitano n. 147 del 13.6.2018, atti 133084/7.3/2018/7, avente ad oggetto “Approvazione del documento contenente i criteri e gli indirizzi per l'attività istruttoria della Città metropolitana in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali. Aggiornamento 2018”;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30/10/2018 il Comune di Marcallo con Casone ha adottato la variante al PGT 2017;
- la Variante al PGT, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP, è stata trasmessa ai sensi della LR 12/2005, a questa Amministrazione, con nota comunale prot n. 11997 del 29/11/2018, pervenuta in data 29/11/2018, prot. gen. n. 277714, e successivamente, ad integrazione spontanea, con nota comunale prot n. 12161 del 04/12/2018, pervenuta in data 05/12/2018, prot. gen. n. 281796, e con nota comunale prot n. 12506 del 13/12/2018, pervenuta in data 13/12/2018, prot. gen. n. 290193;

Considerata la documentazione trasmessa dal Comune, atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale;

Atteso che i dati principali desumibili dalla documentazione trasmessa sono descritti al paragrafo 1 dell'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto di poter valutare, ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP, la compatibilità con il PTCP della Variante al PGT 2017, adottata dal Comune di Marcallo con Casone, con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 30/10/2018, sulla base dell'intera documentazione agli atti e degli esiti dell'istruttoria tecnica di cui all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, a condizione che vengano accolte le prescrizioni e le indicazioni, di cui all'Allegato A, rispetto alle quali si chiede al Comune di Marcallo con Casone di uniformarsi in sede di definitiva approvazione della Variante e conseguentemente di adeguare complessivamente gli atti che costituiscono il Piano di Governo del Territorio;

Atteso che:

- in data 14/02/2019, si è svolta apposita riunione istruttoria tecnica al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto con l'Amministrazione Comunale;

Visti i decreti del Sindaco Metropolitano:

- R.G. n. 174 del 18/07/2018 con il quale sono stati conferiti gli incarichi ai dirigenti della Città metropolitana di Milano;  
- R.G. n. 172 del 18/07/2018 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (Peg) 2018-2020";

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT 2019-2021) della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

Attestata, altresì, l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano;

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il dr. Antonio Sebastiano Purcaro, Direttore ad interim del Settore Pianificazione territoriale generale e il responsabile dell'istruttoria è l'arch. Giovanni Longoni;

Visti e richiamati:

- il D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";  
- la L. 7 aprile 2014, n. 56 ;  
- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera R. G. n. 2/2014, atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;  
- gli artt. 38 e 39 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;  
- il vigente Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi;  
- il vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni ed in particolare l'art. 11, comma 5;

Dato atto che sono stati rispettati i termini entro i quali il procedimento deve concludersi, così come previsto dall'art. 13, della L.R. n. 12/2005;

Attestata la regolarità della procedura seguita, l'esatta rispondenza degli atti o fatti esposti a sostegno del provvedimento;

## DECRETA

1. sulla base di tutte le motivazioni sopra esposte, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, di esprimere, ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP, valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTCP, della Variante al PGT 2017, adottata dal comune di Marcallo con Casone, con delibera di consiglio comunale n. 43 del 30/10/2018, alle prescrizioni e indicazioni, di cui all'allegato A, rispetto alle quali si chiede all'Amministrazione comunale di uniformarsi in sede di definitiva approvazione della Variante e di adeguare conseguentemente gli atti che costituiscono il PGT;

2. di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Amministrazione comunale per gli adempimenti consequenziali; si ricorda al Comune che ai sensi dell'art. 13, comma 10, della L.R. 12/2005 gli atti del PGT definitivamente approvati devono essere inviati alla Città metropolitana di Milano;  
- al Consigliere delegato per materia della Città metropolitana di Milano per opportuna conoscenza;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante nella tipologia degli atti da pubblicare.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del

PTPCT (2019-2021) a rischio alto.

Ai sensi della GDPR - Regolamento UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, il Responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale generale e il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Responsabile del servizio intranet, protezione dati e progetti innovativi (indirizzo di posta elettronica: [protezionedati@cittametropolitana.mi.it](mailto:protezionedati@cittametropolitana.mi.it)).

Si provvederà alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano.

**Il Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale  
Dr. Antonio Sebastiano Purcaro**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate